



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

## **RESTITUZIONE DELLE AUDIZIONI 2024 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI CORSI DI STUDIO**

### **Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4)**

#### **PREMESSA**

Il Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) dell'Università degli Studi di Torino prosegue nel 2024 il piano di audizioni previsto dalle [linee guida ANVUR](#) per il sistema AVA.

Durante la seduta 16 febbraio 2024 (vedi [Verbale NdV n.02/2024](#)) il NdV, sentito il Presidio della Qualità (di seguito PQA) ha stabilito di audire nel corso del 2024 quattro Corsi di Studio (di seguito CdS) entro il mese di giugno e due Dipartimenti tra luglio e ottobre/novembre, escludendo quelli selezionati dall'ANVUR per la visita di Accreditamento Periodico e quelli già auditi dal NdV nell'ultimo triennio. Il NdV ha individuato le strutture da audire sulla base dei seguenti criteri:

- un CdS di sede decentrata;
- un CdS di recente istituzione;
- un CdS di area sanitaria;
- andamento degli indicatori ANVUR;
- segnalazione da parte del PQA;
- Dipartimenti non assegnatari del Fondo Dipartimenti di Eccellenza.

Esaminata la rosa di candidati per l'audizione e sentito il PQA, il NdV ha selezionato le seguenti strutture:

- *L/SNT4 Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro*
- *LM-18 Informatica*
- *LM-49 Cultural Heritage and Creativity for tourism and territorial development*
- *LM-54 Chimica dell'Ambiente*
- *Dipartimento di Informatica*
- *Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari.*

Gli elementi operativi per lo svolgimento dell'audizione ai CdS, concordati con il PQA, sono indicati nelle linee guida pubblicate sul sito di Ateneo ([link](#)) e condivise con le strutture selezionate.

L'audizione consiste in un confronto sull'andamento del CdS con lo scopo di verificare le modalità di applicazione dei processi di Assicurazione della Qualità (di seguito AQ) da parte del CdS, con riferimento ai requisiti vigenti per

Università degli Studi di Torino  
Nucleo di Valutazione  
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)  
Mail [nucleo-valutazione@unito.it](mailto:nucleo-valutazione@unito.it)



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Documento di restituzione - Audizione del NdV  
CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4)

l'Accreditamento Periodico dell'ANVUR e con particolare riferimento ai punti di attenzione del [modello AVA3](#) e ai dati e documenti del CdS.

In particolare, per la L/SNT4 sono stati analizzati i seguenti documenti:

- Scheda SUA-CdS
- Sito web del CdS
- Indicatori ANVUR 2023
- SMA 2023 e 2022
- Dati Opinione Studenti e laureati (ultimo triennio)
- Relazione CDP 2023 e risposta del CdS alle osservazioni CDP
- Riesame Ciclico 2022.

L'elenco dei documenti utilizzati è stato anticipato al Presidente del CdS per opportuna condivisione.

### **AUDIZIONE AL CDS**

L'audizione al CdS è articolata in tre incontri separati:

- incontro in aula con gli studenti (27 marzo 2024);
- incontro con la CDP (23 maggio 2024);
- incontro in loco con il CdS (28 giugno 2024).

Conducono l'audizione come relatore e co-relatrice per il NdV il Presidente, prof. Castagnaro, e la Vicepresidente, prof.ssa Sacchi.

### **Incontro con gli studenti**

Il giorno 27 marzo 2024 alle ore 10:50 ha inizio l'incontro tra il NdV e gli studenti del CdS in *Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4)* (in seguito TPALL) presso l'Aula Lavoro del Padiglione 18 del chiostro della Certosa Reale di Collegno, in Via Martiri XXX aprile 30, a Collegno (TO), dove è in corso la lezione dell'insegnamento del III anno "Attività seminariali II". La docente è invitata ad uscire dall'aula così da poter dare inizio all'incontro.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof.ssa Maria Teresa Zanola e Angelica Moro (rappresentante degli studenti).

Giustificano l'assenza il prof. Gianluca Cuzzo, la dott.ssa Marzia Foroni e il dott. Enrico Periti.



Partecipano la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e la dott.ssa Alessandra Montauro della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

È stato invitato a partecipare al programma di audizioni, in qualità di uditore, il PQA, in rappresentanza del quale è presente la prof.ssa Tiziana Cannizzo.

Il Presidente presenta il ruolo del NdV nell'Ateneo e all'interno dei processi di AQ e l'importanza del contributo degli studenti in tali processi. Assieme alla correlatrice, pone quindi una serie di quesiti agli studenti che partecipano attivamente all'incontro e riferiscono le osservazioni di seguito sinteticamente riportate.

#### Processi di AQ

In caso di problemi e segnalazioni gli studenti non sono in grado di individuare degli interlocutori che li supportino adeguatamente. Non conoscono infatti la CDP né gli altri attori del sistema di AQ, ad eccezione dei rappresentanti degli studenti. Questi ultimi, tuttavia, riportano una certa difficoltà a essere realmente ascoltati ed esercitare il loro ruolo all'interno del Consiglio del CdS.

#### Opinioni degli studenti

Gli studenti compilano regolarmente i questionari sull'opinione studenti, in quanto attività propedeutica all'iscrizione agli appelli d'esame, ma non ricevono alcuna restituzione, così che la compilazione si traduce in un atto formale. Gli studenti lamentano, inoltre, inefficienza nella gestione della procedura, che viene resa disponibile circa 14 giorni prima della data della prova d'esame, a differenza di quanto avviene nei CdS di altri Dipartimenti per i quali la finestra di compilazione è di circa un mese.

#### Attività didattica

I contenuti degli insegnamenti soddisfano le aspettative degli studenti e si ritrova coerenza con quanto richiesto durante le prove d'esame. Ciò traspare anche dai questionari insegnamenti.

Diverso è invece l'aspetto organizzativo dell'attività didattica che presenta criticità importanti, circostanziate e riportate dalla maggior parte degli studenti in aula. In particolare, l'orario delle lezioni subisce frequenti variazioni, non comunicate adeguatamente o con sufficiente preavviso, così che per gli studenti, che per l'80% sono lavoratori e molti fuori sede, risulta estremamente complesso frequentare le lezioni, peraltro prevalentemente a frequenza obbligatoria. Al riguardo, emerge un'eccessiva rigidità nell'attestazione della frequenza, in quanto casi di assenze opportunamente certificate non sono state giustificate, penalizzando gravemente la carriera accademica degli studenti.

Le modalità di gestione delle prove d'esame non sono chiare, sono spesso comunicate in modo incompleto agli studenti e si riscontrano talvolta difformità



rispetto a quanto previsto dal Regolamento del CdS. Tale problematica è stata anche riportata in sede di Consiglio di CdS, invitando i docenti a segnalare eventuali difficoltà di applicazione del Regolamento e a proporre alternative valide per un aggiornamento dello stesso, così da renderlo il più possibile in linea con le esigenze dei docenti e degli studenti.

In generale, tale inefficienza organizzativa influisce in modo estremamente negativo sulla percezione della qualità del CdS, tanto che tra gli studenti intervistati nessuno si riscriverebbe allo stesso CdS, nonostante i contenuti dell'attività didattica siano pienamente coerenti con le aspettative degli studenti e con gli obiettivi formativi proposti.

#### Tutor

Ad ogni studente è assegnato un tutor professionale, che ha il compito di gestirne il percorso di apprendimento, di fornire supporto e di collaborare all'organizzazione dell'attività di tirocinio. Si tratta di figure determinanti per il percorso di ciascuno studente, ma che non sempre assolvono adeguatamente le loro funzioni, tanto che alcuni studenti fanno affidamento su altri tutor considerati più disponibili, piuttosto che su quelli loro assegnati.

#### Tirocini

Gli obiettivi del tirocinio sono ben definiti e sono adeguati al percorso di studi. Gli studenti lamentano anche per il tirocinio importanti carenze sul piano organizzativo, quali la mancanza di procedure più strutturate di assegnazione delle sedi di tirocinio, di una più efficiente comunicazione tra l'Ateneo e le sedi e di una maggiore flessibilità nell'attestazione delle presenze, considerate le difficoltà logistiche nel raggiungere sedi regionali spesso molto distanti e poco servite dai mezzi pubblici.

Emergono, inoltre, casi di strutture in cui gli studenti hanno segnalato comportamenti inappropriati nei loro confronti, a cui sono seguite da parte del CdS azioni poco efficaci.

#### Tesi di laurea

Per sostenere la prova finale ciascuno/a studente deve svolgere un tirocinio finalizzato alla redazione della tesi. Diversi studenti dichiarano di aver riscontrato molte difficoltà nello svolgimento del tirocinio di tesi e di non aver avuto sufficiente sostegno da parte delle strutture ospitanti.

I criteri di selezione dell'elaborato finale di tesi non sono noti agli studenti: spesso i progetti sono scartati senza dare adeguato riscontro ai tesisti sulle ragioni della decisione.

#### Proseguimento degli studi

La laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (LM/SNT4) è poco attrattiva per gli studenti intervistati, sia in termini di



insegnamenti proposti, sia perché, nel vissuto raccontato dagli studenti, presenta criticità a livello organizzativo-gestionale, simili a quanto riportato nella triennale. Gli studenti non conoscono Master di primo livello offerti da UNITO ai quali potrebbero iscriversi.

L'incontro termina alle ore 11:45.

### **Incontro con la CDP**

Il giorno 23 maggio 2024 alle ore 11:00 ha inizio l'incontro con la Commissione Didattica Paritetica docenti-studenti (di seguito CDP) della Scuola di Medicina con riferimento al Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche e al corso TPALL. L'incontro si tiene in modalità telematica.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente; dalle ore 11:30), prof. Gianluca Cuozzo (dalle ore 11.15), dott.ssa Marzia Foroni, prof.ssa Maria Teresa Zanola (dalle ore 11:15) e Angelica Moro (rappresentante degli studenti).  
Giustifica l'assenza il dott. Enrico Periti.

Partecipano, altresì, la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti, Alessandra Montauro e Alice Lospinoso della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Sono presenti per la CDP: Lukas Jehlicka (Presidente, studente), prof.ssa Valeria Allizond (Vicepresidente), prof.ssa Valentina dell'Oste e prof.ssa Paola Cappello (docenti CDP), Giovanni Togni, Davide di Nardo e Ruben Specchiulli (studenti CDP) e dott.ssa Rosa Giliberti (referente tecnico-amministrativo).

Si riportano di seguito i temi affrontati e le considerazioni emerse.

### Organizzazione del CdS

Dall'analisi della documentazione e dall'incontro in aula con gli studenti, sono emerse con evidenza numerose criticità organizzative del CdS che influenzano negativamente sia la collaborazione con le altre strutture di Ateneo, sia l'attrattività del CdS stesso. Come osservato per altri corsi di laurea sanitaria auditi, l'organizzazione del CdS è a carico perlopiù del Coordinatore, che è spesso l'unico riferimento per gli studenti. L'atteggiamento proattivo, di supporto e collaborativo di questa figura è quindi fondamentale.

La CDP ne è pienamente consapevole e ha segnalato nella propria relazione le difficoltà incontrate nel cercare di instaurare un dialogo proficuo con il CdS TPALL e con il coordinatore. Non avendo al suo interno rappresentanze del CdS né per la componente docente che studente, la CDP, come sua consuetudine, ha cercato di



creare un canale di comunicazione più diretto con i rappresentanti del CdS che ha permesso di constatare criticità anche all'interno della CMR, dove il coinvolgimento degli studenti è puramente formale e ostacolato da riunioni indette in momenti in cui essi non possono essere presenti perché impegnati in lezioni la cui presenza è obbligatoria.

#### Rapporto tra CDP e Dipartimento

Nonostante all'interno del Dipartimento vi siano CdS virtuosi sul piano dell'AQ, grazie a una presidenza e un coordinatore competenti ed efficaci, esso ha poca consapevolezza sul funzionamento del sistema di AQ e il ruolo della CDP.

Al pari degli altri Dipartimenti della Scuola, l'interazione con la CDP si riduce ad un atto puramente formale in occasione delle risposte alla Relazione annuale, ratificando senza analizzarle le segnalazioni ai CdS.

Per ovviare a ciò, la CDP ha organizzato momenti per sensibilizzare il Dipartimento e il Referente AQ (ad esempio, un incontro tra CDP, direzione del Dipartimento e presidenza del CdS, così da favorirne la collaborazione), senza però avere riscontri positivi.

Le criticità segnalate nella Relazione CDP hanno riscontri eterogenei: in alcuni casi esse sono adeguatamente prese in carico dai Presidenti CdS, che però hanno strumenti limitati, in altri sono esplicitamente ignorate, in ragione della scarsa importanza attribuita al sistema AQ della didattica.

Dalla lettura delle Relazioni della CDP, è chiaro come nell'area medica i Dipartimenti partecipino con scarsa attenzione alla gestione della qualità della didattica e ai processi di AQ. La CDP segnala tuttavia esempi positivi nei quali i Consigli di CdS discutono i risultati dell'opinione studenti o le strategie di miglioramento delle schede di insegnamento, o quando un Direttore o un Referente AQ di Dipartimento svolgono un ruolo attivo nei processi di AQ, citandoli quali buone pratiche, mentre si tratta di procedure che dovrebbero essere ormai consolidate.

*A fronte di quanto rilevato appare evidente che, mentre la CDP rappresenta un punto di forza del sistema di AQ dell'area medica, vi siano ampi margini di miglioramento nel coinvolgimento attivo degli altri attori.*

Quest'ultimo aspetto è già emerso per il CdS in Ostetricia (L/SNT1) dove, sia a valle dell'audizione del NdV del 2 maggio 2022 ([link](#)) che a seguito delle osservazioni riportate nella Relazione CDP 2023, non sono emersi riscontri significativi. Analogamente, viene riportato un forte senso di sfiducia da parte degli studenti del CdS in Fisioterapia (L/SNT2) il quale, a seguito dell'audizione con il NdV svolta il 17 novembre 2023 ([link](#)), non ha ritenuto utili i suggerimenti forniti in quanto estranei alle reali dinamiche interne del CdS.

*Alla luce delle osservazioni emerse, il NdV ritiene necessario riflettere, assieme al PQA, sulle modalità di follow-up delle audizioni affinché possano contribuire*



*fattivamente al miglioramento e sulla possibilità di condurre nuove audizioni dei CdS di area sanitaria allo scopo di verificare direttamente se e come le osservazioni fornite dal NdV siano state prese in considerazione.*

*È, inoltre, necessario che la governance prenda atto di queste evidenze e rifletta in merito all'insoddisfacente coinvolgimento nei processi di AQ delle strutture di area medica.*

#### Organizzazione della CDP

La CDP, dovendo gestire importanti numerosità (36 CdS afferenti a 7 Dipartimenti) ha avviato una riflessione sulla modalità di ripartizione del lavoro e, a differenza di altre CDP in cui l'analisi dei documenti di un Dipartimento è assegnata a un docente esterno e uno studente interno, ha stabilito che siano i docenti del Dipartimento ad analizzarne i documenti: nel tempo si sono avuti risultati positivi, dovuti anche al fatto che tramite i docenti si è riusciti a coinvolgere più capillarmente i CdS.

La CDP sta pianificando azioni che possano garantire la rappresentatività di tutti i CdS all'interno della CDP.

L'incontro termina alle ore 12:00.

#### **Incontro con il CdS**

Il giorno 28 giugno 2024 alle ore 11:10 presso il Padiglione 18 del Chiostro della Certosa Reale di Collegno, in Via Martiri XXX aprile 30, a Collegno (TO), ha inizio l'audizione al CdS in *Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (L/SNT4)* condotta dal NdV.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof. Gianluca Cuozzo, dott.ssa Marzia Foroni (in collegamento telematico) e prof.ssa Maria Teresa Zanola (in collegamento telematico).

Giustificano l'assenza il dott. Enrico Periti e Angelica Moro (rappresentante degli studenti).

Partecipano, altresì, la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti, Alessandra Montauro e Alice Lospinoso (in collegamento telematico) della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

È stato invitato a partecipare al programma di audizioni, in qualità di uditore, il PQA, in rappresentanza del quale sono presenti: prof.ssa Elisa Giacosa (Presidente; in collegamento telematico), prof.ssa Valeria Allizond (in collegamento telematico), prof.ssa Tiziana Cannizzo e Lukas Jehlicka.



Sono presenti per il CdS: prof. Enrico Bergamaschi (Presidente CdS), prof.ssa Carla Maria Zotti (Direttrice del Dipartimento di Scienze della Sanità Pubblica e Pediatriche; in collegamento telematico dalle ore 11:30), prof.ssa Maria Michela Gianino (Vice Direttrice alla Didattica; in collegamento telematico), prof.ssa Patrizia Lemma (Referente AQ; in collegamento telematico dalle ore 11:30), dott. Massimiliano Tisi (Coordinatore CdS); i membri della CMR: prof. Alberto Borraccino, prof.ssa Chiara Cordero, prof.ssa Raffaella De Maria, prof.ssa Maria Ausilia Grassi, prof. Roberto Mazzoli, prof. Mario Patrucco e prof.ssa Tiziana Schilirò.

Il Presidente apre l'incontro con un giro di presentazioni e chiarisce che il NdV ha il compito di verificare che l'Ateneo abbia effettivamente organizzato un sistema di AQ noto, condiviso e documentato dai CdS e che si sia dotato di strumenti, attori e procedure a sostegno di tale sistema. Le audizioni diventano, perciò, un'occasione di confronto attivo con gli attori del sistema di AQ dell'Ateneo.

Si riportano di seguito i temi affrontati e le considerazioni emerse.

#### SUA-CdS

La scheda SUA-CdS presenta nel quadro A2.a del "Profilo professionale e sbocchi occupazionali" tre profili (Tecnico della prevenzione, Responsabile sicurezza prevenzione protezione, Responsabile della qualità e della sicurezza alimentare e/o ambientale) per i quali le "funzioni in un contesto di lavoro" e le "competenze associate alla funzione" sono poco chiare e pertanto le attività formative non risultano pienamente coerenti con le aree di conoscenze individuate.

*Una adeguata compilazione di questa cruciale sezione della SUA-CdS può aiutare ogni docente a rendere coerente il proprio programma alle competenze indicate, definendo in modo chiaro e comprensibile gli obiettivi da perseguire. Inoltre, renderebbe più efficace la verifica delle schede di insegnamento da parte della CDP, grazie ad un più immediato confronto tra programma, obiettivi di ciascun insegnamento e competenze richieste al profilo uscente.*

Nella sezione "Corso di studio in breve" e "competenze associate alla funzione" del Quadro A2.a della SUA-CdS si evidenzia come le capacità comunicative siano fondamentali per il profilo che il CdS vuole formare. Non si evince però in che modo attraverso la formazione gli studenti possano acquisire tali capacità.

Il CdS chiarisce che sono previsti insegnamenti *ad hoc* per sviluppare le capacità comunicative degli studenti e altri che permettono di svilupparle trasversalmente, attraverso presentazioni in aula dell'esperienza di tirocinio.

*È un aspetto che deve emergere più chiaramente dalla documentazione.*

Occorre inoltre aggiornare le informazioni riportate nella SUA-CdS, ad esempio relative alla consultazione delle parti sociali: la più recente consultazione è



avvenuta nel 2022, come dichiarato dal CdS durante l'audizione, ma nella scheda è riportata quella del 2017.

#### Attività didattica

L'attività didattica è caratterizzata da un numero elevato di insegnamenti con parcellizzazione dei CFU, si contano infatti 60 attività formative. Si tratta di un tratto comune alla classe di laurea e caratteristico del tipo di profilo in uscita, dotato di competenze multidisciplinari spendibili in diversi contesti. La docenza a copertura dei numerosi insegnamenti si avvale quindi di docenti del SSN e a contratto, dando priorità per la copertura con docenza di ruolo agli insegnamenti maggiori. Pur consapevole di queste criticità, il CdS ha deciso di non apportare per ora modifiche sostanziali all'ordinamento didattico, avendo dovuto fronteggiare negli ultimi anni quelle legate al periodo pandemico.

#### Partecipazione agli organi del CdS

Nel Riesame Ciclico del CdS si segnala tra gli obiettivi l'incremento della partecipazione di docenti e rappresentanti degli studenti alle sedute del Consiglio del CdS e della CMR. La difficoltà a raggiungere il numero legale è stata affrontata provando a convocare le sedute presso la sede del Dipartimento a Torino, in modalità telematica o mista, contattando direttamente i docenti e inviando solleciti, ma senza trovare ancora una soluzione al problema (al momento per le sedute del Consiglio del CdS si ricorre a riunioni telematiche asincrone). La calendarizzazione delle sedute in concomitanza con le lezioni a frequenza obbligatoria o con i tirocini impedisce inoltre la partecipazione degli studenti.

*Svolgere le sedute in modalità asincrona non può essere considerata un'azione risolutiva adeguata, poiché non garantisce dei momenti di confronto strutturati, necessari per un'efficiente gestione del CdS. Non essendo una criticità risolvibile a livello di CdS, sarebbe opportuno condurre nella documentazione un'analisi più accurata della criticità (quantificando le assenze in modo puntuale) per poi collegarvi l'obiettivo di miglioramento, così che possa essere riportata al Dipartimento cui afferiscono i docenti assenti.*

*Esonerare i rappresentanti degli studenti dall'obbligo di frequenza delle lezioni o attività di tirocinio nel caso di contestuali sedute degli organi, potrebbe favorirne la partecipazione.*

#### Tirocini

Come per gli altri CdS di area sanitaria, i tirocini si svolgono, nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Università-Regione, presso le ASL o strutture convenzionate, tra cui si contano numerose strutture private. Le sedi di tirocinio sono distribuite in tutto il Piemonte (TPALL è l'unico corso nella Regione), motivo per cui agli studenti è richiesta flessibilità per raggiungere quella cui sono stati assegnati.



I tirocinanti sono supportati da tutor di sede delle ASL e tutor professionali, questi ultimi selezionati, ai sensi del Protocollo, a inizio percorso e con i quali durante l'anno si svolgono incontri di formazione organizzati dal CdS.

Al termine del tirocinio, gli studenti compilano in modalità anonima un questionario di valutazione dei tutor professionali, i cui risultati sono poi discussi dalla CMR.

#### Organizzazione della didattica

I risultati del questionario AlmaLaurea (opinioni dei laureati) e del questionario Strutture Edumeter (opinione studenti dal II anno) confermano quanto emerso durante l'incontro in aula con gli studenti, ovvero che la gestione e organizzazione del CdS è un preoccupante motivo di insoddisfazione, nonostante gli studenti apprezzino notevolmente i contenuti degli insegnamenti.

Solo il 65% dei laureati si riscriverebbe al CdS, dato in peggioramento nel triennio (82% nel 2020 e 70% nel 2021), e circa la metà ritengono inadeguata l'organizzazione complessiva e l'orario delle lezioni (47% nel 2022-23).

Tra gli aspetti critici gli studenti incontrati in aula segnalano la frequente variazione degli orari senza che sia data adeguata comunicazione, e che alla flessibilità richiesta agli studenti si contrappone una certa rigidità del CdS, in particolare nell'attestazione della frequenza obbligatoria.

La segnalazione non trova conferma durante l'incontro con il NdV da parte del Presidente del CdS, che segnala invece come possibili cause dell'insoddisfazione gli esami dei corsi integrati e le propedeuticità.

Il CdS ha infatti rivisto negli ultimi anni le modalità d'esame di alcuni insegnamenti composti da più moduli, a seguito di segnalazione da parte dei docenti, sostituendo le prove d'esonero per ciascun modulo con un'unica verifica finale. L'obiettivo del CdS era ridurre la pluralità di esami dovuta alla parcellizzazione e quindi i tempi per la conclusione dell'insegnamento, ma la nuova regola non è stata valutata positivamente dagli studenti, che preferiscono sostenere gli esoneri con la possibilità di rifiutare il singolo voto.

La propedeuticità degli insegnamenti costituisce un ulteriore motivo di insoddisfazione: ci sono insegnamenti particolarmente difficili da superare che bloccano gli insegnamenti seguenti, dilatando i tempi di laurea; altri, suddivisi in moduli distribuiti su più semestri, generano spesso sovrapposizioni e complicazioni per il percorso di studi.

Per alcuni insegnamenti con propedeuticità sarebbe necessaria un'importante revisione, attuabile solo con una sostanziale modifica di ordinamento, opzione che è stata per il momento esclusa.

*Si suggerisce di rafforzare il rapporto tra CdS e Dipartimento al fine di garantire un più attivo coinvolgimento dei docenti nella progettazione del CdS e una più efficace gestione dello stesso.*



Indipendentemente dall'individuazione delle criticità puntuali, la percezione avuta durante l'incontro in aula è di diffusa e sedimentata insoddisfazione e persino malessere tra gli studenti, che si sentono non ascoltati, privi di un canale efficace di comunicazione e di supporto adeguato. Il questionario dell'opinione studenti non è ritenuto utile e i loro rappresentanti nel sistema AQ non sono conosciuti.

Il CdS conta diverse figure di supporto agli studenti, quali il coordinatore del CdS, le segreterie studenti, i tutor professionali, e cerca momenti di confronto sia informale sia diretto, durante le sedute degli organi (motivo per cui incrementare il tasso di partecipazione degli studenti è tra gli obiettivi di miglioramento del CdS) e in aula. In via sperimentale è stato sottoposto agli studenti del terzo anno un questionario per raccogliere la loro opinione sul percorso di studi, la didattica, la sede. Fatta eccezione per il primo anno di erogazione, in cui si è registrata un'alta percentuale di rispondenti e sono state raccolte molte informazioni estremamente utili per il CdS, dall'anno successivo il tasso di compilazione è stato scarso, depotenziando lo strumento.

*Al fine di limitare la diffusa insoddisfazione degli studenti, che potrebbe incidere negativamente sull'attrattività del CdS, occorre rafforzare la partecipazione degli studenti alle scelte sull'organizzazione didattica. In particolare, si suggerisce di organizzare in aula momenti di restituzione dei risultati dell'analisi dei questionari opinione studenti, affinché gli studenti comprendano le prerogative e finalità dello strumento, che potrebbe così rappresentare un canale di ascolto e un mezzo di presa in carico delle criticità segnalate.*

*È bene inoltre che la CMR conduca un'analisi dei risultati dell'opinione studenti molto più puntuale, anche includendo il questionario AlmaLaurea, il questionario docenti e il confronto diretto con gli studenti, al fine di avere una conoscenza più approfondita delle criticità del CdS, una più consapevole messa in atto delle azioni risolutive e un più accurato controllo in fase di monitoraggio.*

*Favorire il rapporto tra pari tra studenti del CdS e CDP potrebbe rappresentare un ulteriore canale di comunicazione e un'occasione di confronto sulle criticità percepite dagli studenti, riducendo il senso di isolamento dovuto alla lontananza dalle altre sedi universitarie.*

L'incontro termina alle ore 12:40.



## **OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI**

*Il Nucleo suggerisce di condividere gli esiti dell'audizione con i CdS con caratteristiche simili e della stessa sede di Collegno.*

### **Osservazioni e raccomandazioni al Presidente di CdS e ai componenti della CMR**

- 1. Il CdS non ha compreso appieno il proprio ruolo nel sistema AQ. Questo emerge anche dalla documentazione, che non riporta chiare segnalazioni e adeguate analisi delle criticità presenti.*
- 2. Si invita a rivedere la scheda SUA-CdS aggiornando le informazioni e curando la descrizione delle competenze e delle funzioni in modo che il piano formativo e i profili professionali in uscita siano coerenti.*
- 3. Si raccomanda il ridisegno dell'organizzazione didattica del CdS, onde evitare il rischio di una futura bassa attrattività.*
- 4. Si invita il CdS a verificare l'opinione degli studenti sui tirocini ed effettuare una più accurata selezione delle sedi, escludendo quelle in cui gli studenti segnalano comportamenti relazionali inappropriati.*

### **Osservazioni e raccomandazioni al Dipartimento**

- 1. Nonostante il lavoro della CDP della Scuola di Medicina rappresenti un virtuoso esempio di efficienza e assolva pienamente tutti i compiti previsti dal proprio ruolo, si rileva la scarsa consapevolezza da parte del Dipartimento e del CdS sulle procedure di AQ, comune alla gran parte delle strutture afferenti alla Scuola.*
- 2. Si raccomanda pertanto il rafforzamento dell'asse CDP-Dipartimento, ad esempio discutendo in sede di Consiglio di Dipartimento le risposte alle osservazioni della CDP.*

### **Osservazioni e raccomandazioni alla CDP e alla Scuola di Medicina**

- 1. Si suggerisce, in occasione del rinnovo della governance dei Dipartimenti per il mandato 2024-2027, di avviare sin da subito un'intensa campagna di formazione e accompagnamento, al fine di incentivare una partecipazione più attiva ai processi di AQ.*
- 2. Si invita a considerare la possibilità di ridisegnare l'organizzazione funzionale della CDP di Medicina.*

### **Osservazioni e raccomandazioni alla Governance**

- 1. Nel sistema AQ di ateneo occorre assicurare un efficace follow-up delle audizioni.*



UNIVERSITÀ  
DI TORINO

Documento di restituzione - Audizione del NdV  
CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (L/SNT4)

2. *È necessario che i Dipartimenti di area medica, in quanto responsabili della didattica per i CdS ad essi afferenti come previsto dalla Legge 240/2010, prendano piena coscienza del proprio ruolo e comprendano appieno che i processi di AQ sono parte integrante e inscindibile della didattica. Si raccomanda che la Governance, prendendo atto di queste evidenze, si esprima sul ruolo delle strutture di area medica nei riguardi dei processi di AQ, rafforzando ruolo e azione dei Presidenti di CdS.*